

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

Organo della Democrazia friulana

DA OGGI A TUTTO IL 1908

ANNO XIII

Apri uno speciale abbonamento per Lire 16 Premi assolutamente gratuiti

Uno splendido orologio tascabile - cassa nichel lucide, scappamento ad ancora, con cerniera e garantito

OVVERO

Un abbonamento annuo alla magnifica rivista mensile «Varietas» diretta dal geniale autore drammatico Giannino Antonia Traversi.

Un Semestre L. 8 - Un Trimestre L. 4 (Senza premio)

Gli esercenti, come negli altri anni, rinunciando al premio, per una concessione specialissima della nostra Amministrazione, potranno avere il PAESE da oggi al 31 dicembre 1908

per Lire 12

A giorni pubblicheremo il programma

Preghiamo i nostri amici di rinnovare l'abbonamento prima della fine dell'anno.

Troppi avvocati, pochi ingegneri

Da «Lo Spettatore», la simpatica rivista politica diretta dall'on. Principe Borghese, togliamo le seguenti asennate considerazioni sui risultati statistici pubblicati dal prof. Carlo Ferraris della Riforma Sociale per l'anno scolastico 1906-1907, riuscito una dolorosa sorpresa.

«Infatti, essa dice, - mentre negli anni immediatamente precedenti si era notato un notevole decremento nel numero di questi iscritti, nell'anno 1906-07 la cifra è aumentata di nuovo, attestando ancora una volta che le nostre classi dirigenti non sanno resistere alla passione per titoli accademici. Queste cifre possono valere meglio di un lungo discorso.

Anno	Numero degli iscritti	Aumento sull'anno preced.
1900-01.	26.781	+ 659
1901-02.	27.388	+ 627
1902-03.	26.401	- 987
1903-04.	25.917	- 484
1904-05.	25.801	- 116
1905-06.	26.393	+ 592
1906-07.	27.117	+ 724

E quale è la causa o meglio le cause di questo incremento nuovo? Si può credere che la maggior ricchezza del paese consenta ad un maggior numero di studenti di frequentare le Università. Ma questa non è spiegazione molto attendibile, giacché anche in anni di crisi economica il numero degli studenti non è notevolmente diminuito.

Piuttosto l'incremento recente deve attribuirsi all'aumento della popolazione, giacché nel rapporto fra gli studenti universitari e la popolazione dal Regno, l'anno 1906-1907 non appare come eccessivamente pletorico. Ecco infatti le cifre:

Anno	Inscritti per 100,000 abitanti
1900-01	82,5
1901-02	83,9
1902-03	80,4
1903-04	78,5
1904-05	77,5
1905-06	78,9
1906-07	80,6

Dunque l'incremento ultimo non fa che ristabilire la proporzione del 1902-1903; cioè i dati dell'ultimo anno scolastico, più che segnare un'ascesa, segnano l'arresto della discesa verificata nel triennio 1903-1906.

Ma se queste sono le conclusioni a cui si arriva considerando in blocco la nostra popolazione universitaria, ben altre sono le conclusioni d'indole sociale che si desumono da un esame della qualità di questa popolazione. Separando, secondo le diverse facoltà, il numero degli iscritti nella Università del Regno, il prof. Ferraris giunge a dei risultati, di cui i più notevoli e caratteristici, sono i seguenti:

Facoltà	Inscritti	Aumento nel 1906-07
Legge	9425	+ 881
Medicina	4731	- 73
Lettere	1499	+ 115
Farmacia	2855	- 120
Ingegneria	1738	+ 64

Dunque da queste cifre (che non

raccolgono certo tutta la popolazione universitaria) si vede subito l'enorme prevalenza degli studenti in legge. E non basta: ma mentre gli studenti delle altre facoltà diminuiscono (e diminuiscono difatti i medici e i farmacisti) gli studenti di legge continuano a crescere in proporzione enorme. Ma ciò che colpisce ancora di più è il fatto che gli ingegneri in paese che dovrebbe compiere la propria resurrezione economica, sono ancora pochi e in lievissimo aumento. Il che sta a significare che da noi si tende più a speculare sopra il litigio e a ingrossare l'esercito della burocrazia, che non ha dedicarsi a professioni produttive; ossia che in Italia le nostre classi dirigenti tendono più alle occupazioni parassitarie che non a quelle che fanno la ricchezza e la prosperità di un paese.

E questa conclusione è avvalorata da un altro fatto: il numero esiguo di ingegneri non dipende da poca richiesta di questi professionisti; perché al contrario, la richiesta c'è ed è superiore all'offerta. Basta leggere la relazione sulle bonifiche, pubblicata dal Ministero dei lavori pubblici, per trovarvi questa confessione: «I lavori di bonifica non hanno potuto svolgersi con la necessaria sollecitudine, attesa la deficienza numerica del personale tecnico, che tutt'ora si lamenta. Invero non è stato ancora possibile di coprire inteventivamente i posti stabili in organico, giacché pochissimi sono presentati ai due concorsi recentemente banditi».

Questa constatazione, che integra le ricerche statistiche del prof. Ferraris, ci pare di alta importanza, e suona rampogna per un paese che crea tanti avvocati, i quali assisiano, con la loro verbosa faccenda, le aule dei nostri tribunali.

Rimpianti postumi

Si ha da Roma che avendo il disastro di Palermo e Passanisi dell'ing. Arvedi dimostrato la deficienza del regolamento riguardo ai depositi di esplosivi e alla polizia ferroviaria, il presidente del Consiglio sta occupandosi delle due questioni ed ha incaricato il comm. Peano di studiare e precisare le opportune proposte per gli esplosivi. Si tratta di stabilire che nei luoghi abitati non si possa tenere in deposito che una quantità minima di materie esplosive la quale possa essere realmente controllata periodicamente. In caso di contravvenzione si stabiliranno pene severe compresa la sospensione dell'esercizio di vendita.

Non sono lacrime di cocodrillo, ma vi si avvicinano di molto.

O come, occorre proprio un disastro perché il capo del potere esecutivo si ricordi che dal 1890 abbiamo un codice penale che proibisce il deposito negli abitati di materie esplosive? Occorre un disastro perché egli si ricordi essere dover suo far rispettare le leggi dello Stato?

Del pari quando s'accantavano i borseggi specialissimi nei treni diretti, i giornali ministeriali strombazzarono che era stato provveduto ad un servizio di vigilanza.

Sfido io, ci vuol rispetto alle borse altrui specie se straniere. Ma anche la vita umana ha diritto di essere tutelata.

Nel 1893 veniva assassinato l'ingegnere Bianchi nello stesso circostanza di fatto: una ferita alla testa ed una al cuore.

L'assassino è ancora uccel di bosco. Cosa fece allora il governo per proteggere i viaggiatori?

Niente. Passarono alcuni anni: nelle stesse circostanze di luogo e cioè sulla stessa linea fu assassinato un povero vescovo. L'assassino non fu trovato, si consegnò con la sua dabbenaggina, e fu condannato all'ergastolo.

L'ombra del morto sarà stata di certo consolata, ma noppur allora si pensò a trovare un mezzo efficace perché chi viaggia possa sentirsi sicuro: - Adesso si studia.

Io mi auguro che l'assassino non vanga per ora trovato: attento così il fermento del pubblico allarme terrà desto il governo, altrimenti le cose andranno come vanno normalmente in Italia: tre mesi d'indiscrizioni giornalistiche sul corso della istruttoria, tre giorni di dibattimento, trent'anni di reclusione o Pergastolo e poi, buona notte suonatori;... tre lustri di sonno profondo.

Lo Stato è responsabile

«Un impiegato postale francese, traslocato a Bastia in Corsica mentre si trovava nelle più perfette condizioni di salute, si ammalò dopo poco tempo e morì di una bronchite tubercolare. La vedova chiese una pensione, che le venne negata, perché il marito non aveva un sufficiente numero di «anni di servizio». Essa ricorse al Consiglio di Stato, allegando che suo marito era morto per infermità contratta in servizio, avendo lavorato in un ufficio insalubre, in compagnia di un tubercoloso e dove due altri impiegati erano già morti di tubercolosi. Il Consiglio di Stato ha riconosciuto esatte le affermazioni della vedova, che così ha potuto ottenere «la pensione».

Ecco: se il principio ammesso dal Consiglio di Stato francese dovesse trionfare - e sarebbe giustizia sacrosanta - anche in Italia, i Comuni e lo Stato dovrebbero sborsare ogni anno qualche cosa come parecchi milioni soltanto in indennità a maestri o a famiglie di maestri! Quante maestre e quanti maestri abbiamo noi conosciuti e conosciamo, che divennero sordi, anemici, rachitici, nevralgici, tubercolotici in quegli antri di Caco che l'Italia nostra ha tollerata e tollera come sedi di scuola; e nelle cantine, nei sotterranei, nelle stanzucce umide e oscure, dove tante giovinette sfioriscono e tante energie fisiche si infrangono!

La casa degli emigranti

A Milano seguì ieri l'inaugurazione della casa per gli emigranti costruita dalla Società «Umanitaria» coll'aiuto del Comune di Milano e della Cassa di risparmio della provincia lombarda, Parò primo avv. Alessi, presidente dell'«Umanitaria» facendo la storia o esponendo gli scopi dell'iniziativa che vuol prestare agli emigranti un'assistenza schiettamente laica. Segui il rappresentante del municipio, assessore Della Porta, che disse dei doveri di assistenza verso i lavoratori che emigrano. Quindi gli invitati, sotto la guida del prof. Ocino, segretario generale, uscirono dal salone visitando i dormitori, il ristorante, gli uffici, i bagni, le docce ecc. Tutto è improntato a una larga idea del comfort. Tra gli invitati si notavano i consoli di Francia e Svizzera, Funagalli per la Dante Alighieri e una rappresentanza della Camera del Lavoro e numerose associazioni cittadine. Scrissero significando la loro adesione ed esprimendo i migliori auguri il ministro Tittoni, il console germanico, il console a. u. e l'ammiraglio Reynaudi.

Con buona pace degli avversari ecco un altro caso: l'amministrazione comunale di Milano, si unisce ad una dimostrazione di carità... ma laica.

Nuovo giornale democratico a Treviso

Col 1° gennaio p. v. uscirà La Provincia di Treviso, organo quotidiano del partito democratico locale. Sappiamo ora che a dirigerlo vorrà l'esperto pubblicista avv. Giovanni Bistolfi, che fu direttore della Lombardia e del Capitano Fracassa e collaboratore del Secolo. All'egregio collega il nostro desiderato cordiale saluto.

Contro la tassa sugli imbecilli!

Una iniziativa dei socialisti in Austria. Da parte dei socialisti venne presentato in questi giorni al Parlamento un progetto di legge riguardante l'abolizione del Lotto.

Ecco un breve sunto dei motivi illustranti il progetto di legge, che porta quali primi firmatori, i nomi dei deputati Esutiel e Schrammel.

Mediante questa infame invenzione, importata dai paesi meridionali d'Italia ai tempi di Maria Teresa, potè venire estorato al popolo, agli strati più miserabili, l'imporlo colossale di oltre «cinquemila milioni di corone».

Nel preventivo per l'anno 1908 sono state prelevate 30.540,150 corone (la corona austriaca equivale circa una lira di moneta nostra) d'introiti e 18.423.890 di spese, con una risultanza attiva a favore del fisco di 12.116.260 corone.

L'assurdità della istituzione dal lato politico-finanziario risulta indubbia quando si pensi come dall'imporlo strappato in tal modo alla povera gente solo che due quinte parti rimangono allo Stato, mentre 2.203.000 corone vengono inghiottite da spesa amministrativa o 18.215,00 corone restano prelevate per le vincite.

Ricordiamo che su per giù in Italia avviene lo stesso, anzi peggio. E' che - abolito il lotto in Ungheria nel 1890 - l'Italia e l'Austria sono ormai le sole nazioni che lo conservano.

LA RIDUZIONE della tassa sulle cambiali

Da vario tempo si lamentava la gravità della tassa sulle cambiali e la sperequazione della stessa. Infatti attualmente una cambiale di L. 1050 ed una di L. 2000 pagano ugualmente L. 250. Con il progetto presentato dall'on. Carcano tale inconveniente viene eliminato.

Secondo il nuovo progetto la tassa futura sarà di 6 centesimi ogni cento lire o frazione di cento lire, compresi i decimi e la tassa di quitanza.

Ed un'altra ottima innovazione importata dal progetto è questa: attualmente ogni atto di protesto cambiario doveva esser fatto in cartà da bollo da L. 3.80. Per l'avvenire sarà graduata parlando da L. 0.30 per le cambiali non superiori a L. 50 e salendo a L. 0.60 per le cambiali da L. 50 a 100, a L. 1.20 per le cambiali tra 100 e 500 lire, a L. 2.40 per quelle fra 500 e 1000, giungendo al massimo di L. 3.80 per le cambiali superiori a L. 1000. E' un giusto criterio di proporzionalità che in tal modo viene accolto; e dobbiamo essere lieti che ciò accada nella materia delle tasse di bollo, sinora rimasta refrattaria ai concetti più semplici di giustizia tributaria.

Le solite batoste del clerico-moderati

Domenica a Reggio Emilia hanno avuto luogo le elezioni amministrative. Il partito clerico-moderato non presentava che una lista di minoranza.

Ecco i risultati: Iscritti 11600, votanti 7455. Lista socialista voti 5100, lista per la minoranza clerico-moderata voti 1700.

Le sconfitte del clerico-moderati si susseguono le une alle altre con un crescendo veramente rossiniano. Lo sfacelo definitivo non è lontano...

Una tragica avventura di caccia

Da Skarvar si ha notizia di un grave fatto avvenuto a Joak.

Un giovane diciassettenne, Colomanno Gombas, figlio dell'affittuario di quella abbazia, trovandosi a caccia, voleva togliersi una cartuccia dal fucile. Questo esplose ed un pallino andò a conficarsi in un orecchio del battitore Giuseppe Szep, che rimase morto sullistante. Altri tre battitori rimasero feriti più o meno gravemente. Il Gombas andò a costituirsi spontaneamente all'autorità giudiziaria.

IL DELITTO IN TRENO 60 ARRESTI!

Ancora sono incerte le cause dell'assassinio dell'ing. Arvedi, né si è scoperto l'autore.

In seguito all'assassinio dell'ing. Arvedi sono stati operati in varie località circa 50 arresti!

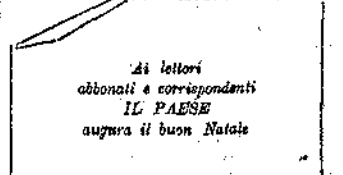
Importante scoperta d'un architetto

Si ha da Agde: Alberto Allu architetto dei monumenti storici, annuncia la scoperta a Uingol del più grande monastero della superficie di 11.000 metri circondato da una grande basilica cristiana. Il monastero comprendeva quattro cappelle imponenti ed un chiostro con le celle dei confessori.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)



PER LA PROSSIMA SEDUTA IN CONSIGLIO COMUNALE

Com'è noto, venerdì 27 corr. alle ore 14, il Consiglio comunale terrà una seduta straordinaria, per trattare i seguenti oggetti:

In seduta pubblica

1. Dimissioni del signor Cesare Carlini dalla carica di consigliere comunale.
2. Approvazione di prelievamenti dal fondo di riserva 1907 deliberati dalla Giunta Municipale a mente dell'articolo 186 della legge comunale.
3. Sorno di fondi.
4. Sussidio ai danneggiati del terremoto nella Calabria e delle inondazioni nell'Italia superiore. Seconda lettura.
5. Ratifica della deliberazione presa per l'urgenza dalla Giunta Municipale il 13 dicembre 1907, sub. n. 11421 relativa alla pubblicazione degli scritti del compianto prof. Adolfo Piek.
6. Nomina di un revisore dei conti per l'esercizio 1906 in sostituzione del rinunciatario avv. cav. Antonio Measso.
7. Nomina di due revisori dei conti per l'esercizio 1907.
8. Bilancio Preventivo del Comune per il 1908.
9. Proposta di concessione di sussidio di lire 400 a favore della Scuola Popolare Sup. per il corrente anno scolastico.
10. Ospedale Civile. Aumento di salario alle lavandaie.
11. Approvazione del progetto e del preventivo di spesa per il prolungamento delle chiaviche di scolo nella frazione di Paderò.
12. Bilancio preventivo della Congregazione di Carità per il 1908.
13. Approvazione del capitolato per le condotte medico-chirurgiche.
14. Manutenzioni stradali. Proposta di compromettere in arbitri le controversie sorte con le Ditte appaltatrici.
15. Cimitero Urbano. Rialzo generale dei coperti, delle gradinate, e dei tubi di scarico nelle gallerie di lavante o nella chiavea.
16. Comunicazione, per le conseguenti deliberazioni, delle dimissioni presentate dal Consiglio Amministrativo dell'Istituto Renati.

In seduta segreta

17. Provvedimento a favore della famiglia del fu Giovanni Parola, già impiegato Comunale.
18. Proposta di gratificazione di lire 500 per l'esercizio 1907 al Commesso delle Pompe funebri Giuseppe Zanini.
19. Ospedale civile. Collocamento a riposo del farmacista capo Pascolini Luigi.
20. Proposta di compenso per maggior servizio al co. Adamo Garatti custode della Galleria Marangoni.
21. Proposta di aumento di salario alla bidella addetta allo stabilimento scolastico rurale di Paderò.
22. Proposta di concessione di sussidio di lire 300 a Marianna Gobana vedova del Ricevitore Daviaro Pietro Noale.

Per un poeta nostro

Innocenzo Cappa così parla di Girardini Emilio nel Secolo di ieri:

«... Emilio Girardini, di Udine... un poeta non ignoto alla democrazia che onorò costantemente, oratore di progresso e di giustizia un suo fratello elevato dai comizi elettorali al Parlamento... Emilio Girardini licenzia col titolo *Liriche Varie - La Vela di Ulisse* alcuni suoi canti in cui è soprattutto l'amore divinamente infantile che lo curva alla tomba della sua Madre morta, ed è un poemetto classico di forma, romantico di nostalgia, nel quale Ulisse non è più l'antico vagabondo eroico, ma diventa l'attuale spirito e l'eterno spirito dell'Umanità assetata del nuovo e del giusto.

PER INSERZIONI

sul *Paese* rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Pre', fettura, N. 6.

LE PROVINCE VENETE A CONVEGNO

Ieri a Padova ebbe luogo presso la Deputazione Provinciale una riunione di rappresentanti delle Province Venete allo scopo di concretare le proposte di modificazioni...

Proseguiva il com. Frizerin che aveva indetta la riunione. La nostra Provincia era rappresentata dal rag. Luigi Spozzotti.

Il com. Frizerin ebbe a rilevare che non c'è armonia perfetta nello stabilire, secondo l'art. 3 del progetto di legge, la competenza passiva della spesa a carico delle Province...

Questa disarmonia produce un effetto grave per la Provincia di Padova, perché a carico di essa starebbe la spesa per tutti gli infanti che vedono la luce nella Clinica ostetrica...

Fu discusso lungamente intorno alle linee generali del progetto di legge e fra le molte modificazioni proposte, sono notevoli le seguenti:

« Che sia obbligatoria la ricerca della maternità agli effetti amministrativi e che la competenza passiva sia decisa dal domicilio di soccorso della madre.

« Che alle madri, le quali hanno riconosciuti i loro bambini, siano accordati sussidi con l'obbligo di allivarli e di trattarli presso di sé, salvo i casi speciali di malattia o di estrema miseria.

Un "referendum" di professori contro gli esami di maturità

Il Comitato direttivo della Unione nazionale fra i professori delle prime classi ginnasiali considerando:

1° che già da due anni gli insegnanti lamentano inutilmente il danno che alla Scuola secondaria proviene dagli esami di maturità ed inutilmente invocano che sia ripristinato l'esame di ammissione;

2° che i professori i quali si recano a far parte di quelle Commissioni esamiatrici non hanno in esse autorità alcuna; non possono esercitare controllo per accertare la serietà degli esami;

3° che i professori per il loro ufficio non hanno obbligo veruno di accettare l'incarico di commissari nelle prove di maturità, e che quindi la rinuncia a tale ufficio è diritto incontestabile; ha stabilito d'invitare fin d'ora i colleghi delle Scuole tecniche e delle prime tre classi ginnasiali ad un referendum, per sapere se essi, al fine di non rendersi più corrali dell'affollamento di giovanetti immaturi nelle Scuole secondarie, intendano l'anno prossimo di rinunciare al beneficio economico degli esami di maturità, astenendosi dal prendervi parte.

Contratto

Ieri nel pomeriggio in Municipio, dinanzi al segretario capo del Comune dott. Gardi fu stipulato il contratto con cui il Comune di Udine affida l'attività comunale alla Banca di Udine. Il nostro Comune era rappresentato dal Sindaco prof. Picella, la Ditta esattrice ora rappresentata dal sig. Piuissi e dal cav. Marina, rispettivamente consigliere e direttore della Banca di Udine. La durata del contratto è di anni 5. L'aggio che porgerà la Banca per l'esazione è di L. 1.05 per cento, anziché 1.18 del contratto precedente.

Stabilimento metallurgico cerca apprendisti. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Amministrazione del «Paese».

9 APPENDICE DEL «PAESE»

MADDALENA (NOVELLA)

Titubò un istante. La sua fibra sana e forte resistette alle tette seduzioni dell'abbissio. La sua fiorente giovinezza ripugnava alla morte. D'altra parte, circostanze casuali le suggerirono un altro mezzo, meno terribile, e quasi ugualmente decisivo.

LA NOVENA DI NATALE A SAN GIACOMO

Come i lettori sanno, nella Chiesa di S. Giacomo, ebbe luogo anche quest'anno la Novena di Natale la cui musica venne diretta ed eseguita dal M.^o Vittorio Franz.

Vennero eseguiti più *Mystus* dell'egregio maestro Franz alternati con due composizioni dello stesso genere del mons. J. Tomadini.

Negli anni scorsi noi abbiamo diffusamente rilevato la proprietà di questo composizioni di musica religiosa, la sobrietà e la correttezza dello stile, la facilità dell'ispirazione, informata il più delle volte alle melodie gregoriane e la buona interpretazione. Perciò non ci ripetiamo: amiamo invece segnalare una novità, e cioè i pezzi per violino ed organo eseguiti prima dell'incominciare del *Mystus*.

Esecutore fu il valentissimo dilottante dott. Giuseppe Castellani, segretario di Prefettura, convalidato dall'egregio M. Franz.

Il dott. Castellani, con la valentia che tutti gli riconoscono avendo non poche volte affrontato il giudizio del nostro pubblico, eseguì magistralmente un *adagio* del Beethoven, un *pezzo* del Tartini, un *nocturno* di Chopin, uno di Haendel ed una sonata originale a organo e violino del Raimbinger, che piacque assai, o ben a ragione, più di ogni altra composizione.

Alla funzione intervenne ogni sera numeroso e sceltissimo pubblico il quale non cessò mai dal tributare la sua giusta simpatia e la sua meritata ammirazione per i due valenti musicisti.

Elezioni all' "Alpina"

Ieri, dando l'ordine del giorno che verrà discusso nella prossima assemblea ordinaria della Società Alpina Friulana che avrà luogo il 28 corr. alle ore 20.30, abbiamo ommesso di dire che in conformità all'art. 14 dello Statuto Sociale, sono da eleggere 9 consiglieri e 3 revisori dei conti.

Esistono di carica per anzianità i consiglieri: Cocchi av. P., di Caporiccio ex. dott. G., Ferrucci A., Mursini prof. F., Pitacco ing. L., Spozzotti rag. L.; per rinuncia: Rizzi P., per morte: Cantarutti F. e De Gasperi G.; per anzianità i revisori dei conti: Corra av. L., Cricchiutti prof. G., Moro P.

Gli impiegati si agitano

La Camera dell'impiego di Firenze (Comitato esecutivo per la persequazione degli stipendi degli impiegati dello Stato) ha comunicato alla locale Sezione della Federazione Nazionale fra impiegati dipendenti dal Ministero della Guerra, che sabato 21 prossimo pass. alle ore 20.30, avrebbe avuto luogo nel Teatro Salvini di quella città, in Comitato allo scopo di protestare contro i disegni di legge Giolitti riferenti lo Stato economico e giuridico degli impiegati dello Stato, o d'informare la cittadinanza fiorentina sulle ragioni dell'agitazione. Colla medesima poi invitava la predetta Sezione di essere solidale nella manifestazione per il raggiungimento dello scopo comune, assicurandosi che l'accordo di tutti gli impiegati allontanerà il pericolo di provvedimenti dannosi agli interessi morali ed economici dell'intera classe.

A tale invito la Sezione impiegati dipendenti dal Ministero della Guerra, non potendo mandare una rappresentante, perché non sarebbe giunto in tempo a destinazione, soltanto pervenuto sabato stesso l'avviso, spedì l'adesione col seguente telegramma, poiché tutti i componenti la Sezione Federati di Udine, si dichiararono solidali. Ecco il testo del telegramma:

Camera Impiego Teatro Salvini FIRENZE.

Impiegati dipendenti ministero guerra associati comizio protesta contro disegni legge Giolitti Stato economico giuridico sono augurandosi interessi comuni intiera classe. Presidente Russo Gemara.

Beneficenza

Come ormai da generosa consuetudine la Nob. Cona Mariana Rinaldi volle chiarire anche quest'anno in occasione del Natale ai poveri ricoverati di questa Pia Casa Etitol. 2.09 di vino, e la Prepositura riconoscendo le porge sentite grazie.

si erano detti ripetendo una ingenua leggenda. Ma la fame li aveva seguiti come una maledizione. Erano in quattro: il padre, la madre e due figliuoli tra i sedici e i diciott'anni. Abituati ai lavori di campagna, non potevano fare che mestieri rozzi o di poco conto, e ciò che è peggio, la loro miseria, la nessuna pratica delle consuetudini, li condannava a quel lavoro avventizio dei giorni di rossa, dopo i quali venivano rimessi sulla strada. La buona Maddalena li soccorreva, dava lavoro alla madre che non mancava di una certa abilità: raccomandava il padre, cercava impiego ai ragazzi. Ma! Neppure Milano può dar pane a tutti. La fortuna veniva invece a cercarli da lontano: erano chiamati altrove;

Uno spettacolo d'opera al Teatro Sociale?

Giovedì venturo la Commissione di vigilanza si recherà a visitare il Teatro Sociale per vedere se sia il caso o meno di dare il permesso d'apertura. Sa questo avverrà parlati di dare nell'eleganza teatro, sentì ridotolo a nuovo, nella prossima quaresima uno spettacolo d'opera.

Tipografi Krumiri

La Presidenza della Lega Tipografica comunica con preghiera di pubblicazione:

« Si mettono in guardia i compagni tipografi contro le mene di certi incettatori di krumiri, che tentano di gettare il discredito sulla classe operaria locale, assoldando tipografi per poi inviarsi a lavorare in paesi del Veneto, dove è scoppiato un conflitto economico.

« Tutti i tipografi devono dar prova di coscienza e di spirito di solidarietà operaia ».

Esame di concorso al posto d'impiegato

Domenica si tenne l'esame degli aspiranti alla promozione del grado di impiegato comunale. Oggi si riunirà la Commissione per esaminare i compiti e stabilire la graduatoria.

Il concorso venne bandito fra gli agenti esclusivamente del corpo daziario per stimolarne lo zelo, e tenuto conto che in quel corpo si trovano ottimi elementi, tali da poter concorrere a posti superiori.

Sala Cecchini

In occasione delle feste di Natale 25 e 26 apertura della Sala Cecchini con grandi balli popolari L'Orchestra del Consorzio Filarmonico diretta dal M. Carlo Blasioli sinonerà i nuovi ballabili del Carnevale 1908.

Il ballo avrà principio alle ore 10 (4 pom).

Comitato Friulano per la Navigazione interna

Hanno aderito a far parte del Comitato per la Navigazione interna la Fabbrica Conomi di Portonovo, e la ditta, pure di Portonovo, Ing. Aristide Zenari (olletina meccanica e fonderia), Fratelli Vurga (fornace di laterizi), A. Baricoli e comp. (fornace di laterizi).

Assemblea dell'Associazione fra Mercanti e Industriali

Sabato 28 corr. alle ore 14 avrà luogo l'assemblea straordinaria di questa Associazione. Verrà trattato il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni sull'apertura della « Sala del Commercio ». 2. Nomina di tre consiglieri in sostituzione del sig. Domenico Franzil, cav. Ugo Luzzato e Leone Morpurgo, rinunciatori.

Biblioteca e Museo

E' uscito il Bollettino della Civica Biblioteca e del Museo. Ne ripareremo.

Contravvenzioni ai fornai

Malgoverno l'ordinanza del Sindaco in data 21 c. m. in cui si permetteva il lavoro notturno dei fornai nella sola notte dal 24 al 25 e ciò in occasione delle feste di Natale, durante la scorsa notte i seguenti proprietari di forni facevano lavorare i loro operai. Vennero però dichiarati in contravvenzione sugli agenti municipali: Lavori Vittorio, Cocchini o (ogna, Abramo Angelo, Molin Pradel G., Giubiani Ferdinando.

Funeraria

Stamattina alle 9 seguirono i funerali della povera bambina Rosina Antonini, così repentinamente ed inaspettatamente rapita all'affetto dei suoi cari. Nell'accompagnamento notammo parecchie corone portate da bambine bianche vestite.

Nel seguito vedemmo l'assessore sig. Pauluzzi, il cons. Bossi, il conte Giovanni Porta, il dott. Virginio Dorretti, i maestri Pettole, Dal Dan, ed altri amici della famiglia Antonini.

All'amico Antonini ed alla sua distinta famiglia, provata così crudamente alla sventura, rinnoviamo i saluti del nostro profondo cordoglio.

e se ne andavano da Milano, dall'Italia, dall'Europa. Avevano un parente da molti anni emigrato o stabilito nel Canada. Gli avevano scritto da parecchi mesi implorando il suo aiuto e non aspettavano più risposta, allorché ricevettero una lettera con la quale egli li invitava a raggiungerlo in quella terra lontana, ma ospitale, dove avrebbero trovato lavoro e benessere. La lettera conteneva pure una *chèque* e tutte le indicazioni necessarie per effettuare la partenza.

L'appetito dei friulani

53 buoi decapitati — La forza straordinaria d'un fucolino — Le mostre.

Un completamente delle notizie da noi pubblicate ieri, circa le macellazioni avvenute quest'anno in occasione del Natale, dobbiamo aggiungere che anche ieri il lavoro al Macello continuò febbrile. Infatti nei giorni sabato e lunedì si uccisero 53 capi bovini e tutti di qualità superiore.

Vanno segnalati specialmente quelli del macellaio Gottardo Cirillo, Pascoli Andrea, Bon Antonio e Berlasso Giuseppe che macellarono animali di finissima qualità. L'impiegato al Macello ieri ci affermava che da molti anni non aveva una macellazione così bella e per la verità anche bene ordinata. Abbiamo poi avuto occasione di ammirare la forza sculea del bravo fucolino Moreale Luigi conosciuto sotto il nomignolo « Franzel » che ha l'impresa del trasporto delle carni. Egli sollevava i quarti di buo del peso di oltre due quintali, come sollevare un fucolino di paglia. Tutti avevano parole di lode nel vederlo da solo a disimpegnare il faticoso servizio.

Ammiratissima fu la mostra del sig. Antonio Bon. Il negozio era talmente fornito che il passante era obbligato a far sosta.

Splendida! superba! Questa ora l'ascalamazione generale di quanti ieri sera passavano davanti alla macelleria Giuseppe del Negro.

Ed infatti la mostra che ieri sera il pubblico ebbe modo di ammirare, avrebbe potuto figurare in negozio di capitale, sin per la varietà, quantità delle carni e l'artistica disposizione della mostra.

Splendida oltre ogni dire la mostra della *biscottaria Delsor* in Via Cavour.

Ammiratissima la ricca esposizione di liquori esteri e vini Champagne, ed lo svariato assortimento di scatole, pacchi di biscotti ecc.

« Bellissimo, e d'ottimo effetto lo scaffale porta biscotti. Una lode anche al bravo fiorista Mattioni per la indovinata esposizione di piante e fiori.

L'albero di Natale della « Scuola e Famiglia »

Ci si comunica che la festocipola dell'albero di Natale della « Scuola e Famiglia » avrà luogo sabato 28 corr. alle ore 4.30 nella Palestra Maschio della scuola di via Dante.

Il Museo del Risorgimento

domani sarà aperto solennemente dalle 10 alle 12.

Anche oggi

il diretto da Venezia arrivò a Udine colla solita puntualità di 50 minuti di ritardo.

Si è chiuso

Il Congresso della « Trento » ieri a Verona si è chiuso il Congresso della « Trento e Trieste ».

Come è noto la sezione di Udine era rappresentata dai proff. Lagomaggiore e Trepin.

Un lieve incidente tramviario

Ieri per un equivoco telefonico la vettura che doveva fare istruzioni presso le rimesse, è capitata in Mercatovecchio inaspettata incontrandosi con l'altra che ritornava dal giro.

Nel passarsi poi, il freno da quello che guidava, a quello che dirigeva l'istruzione, e cioè il cav. Malignani si è perduto un tempo prezioso e le vetture hanno subito un lieve cozzo che ha infranto i vetri e danneggiato lievemente il davanti della vettura.

Nessun danno alle persone salvo qualche graffiatura.

Le risse a Paderno

Abbiamo avuto occasione di occupare la cronaca varie volte relativamente alle risse frequenti che avvengono nella vicina Paderno. Anche la notte scorsa fu dovuto accogliere d'urgenza al nostro Ospedale certo Chiapponi Pio d'anni 27, avendo riportato in rissa 4 ferite di rancola al cuoio capelluto, od una all'avambraccio sinistro; forse potrà guarire in 10 giorni.

Mentre scrivevamo trovavasi colà il brigadiere dei Carabinieri a cavallo sig. Pellizoni con un collie per la relativa inchiesta.

lontano, lontano, così lontano da dimenticare tutto ed essere dimenticata. Era in dicembre, la partenza doveva effettuarsi in gennaio. Subito nella prima settimana dell'anno nuovo il capo della famiglia Marchetti si doveva recare a Genova per stabilire le condizioni del viaggio con la parenta indicatagli dal suo parente e fissare i posti ed il piroscalo. Maddalena contava dirgli allora di fissare un posto anche per lei. Faceva intanto silenziosamente i necessari preparativi. Silenziosamente e nel segreto ella agiva: ma per quanto sapesse dondarsi e nascondere il nuovo stato dell'animo, qualcosa ne trapelava dai suoi atti involontari, dall'espressione del volto. Era inquieta, agitata, spesso assorta. L'abitudine malinconica che sem-

Le avventure di un ferroviere ubriaco

Una falsa denuncia

Stante verso lo tre, un agente ferroviario — evidentemente ubriaco — si presentava al cancello della passerella di via Dante, e voleva passare per andare in stazione, non ostante fosse chiusa.

La guardia di piantone, Piutti Giovanni, cercò di persuaderlo di fare il giro di porta Aquileia. Egli mostrò di aderire, ma ritornato sui suoi passi, cercò di passare la fossa.

Gli agenti vedendo che correva il rischio di cadere in acqua, lo aiutarono a risalire, e lo accompagnarono verso la Porta suddetta. Prima di giungere al cancello prese per il collo il controllante Rantelli Nicolò, e lo minacciò con le parole « me la pagherai ». Ma essendosi il controllante svincolato cercò di volgere la testa in ischiarzo ed anzi lo invitò a bere.

Giunti alla barriera il controllante entrò in ufficio per opporre il suo visto di presenza, ed il ferroviere lo seguì minacciandolo di schiaffi, ed oltraggiandolo.

Invitato ad uscire dall'ufficio inesplicito e cadava senza farsi alcun male.

Il bello viene ora.

Il ferroviere, traballando, andò in stazione e fece rapporto al delegato di servizio dicendo d'esser stato aggredito da un controllante del dazio. Il delegato si recò subito sul posto ed assunse le indagini.

Sul fatto pende ora un'inchiesta della P. S.

Cardiopatie da intossicazione

Nel recente Congresso internazionale di terapia fisica, tenutosi a Roma sotto la presidenza dell'illustre Baccelli, il prof. Huchard di Parigi ha dimostrato, in una brillante relazione, l'importanza che l'intossicazione ha nell'arteriosclerosi e nelle cardiopatie arteriose. Le malattie di cuore, dovute ad arteriosclerosi, cominciano con l'intossicazione, continuano coll'intossicazione, finiscono con l'intossicazione. Questa può essere dovuta a varie cause (tabacco, tossine intestinali e microbiche, malaria, forse anche all'alcolismo, saturnismo, professionale ed anche alimentare, acido urico e gotta, e soprattutto alimentazione carnea intensiva).

La cura, secondo il Prof. Huchard, deve essere anzitutto antitossica (dieta lattea vegetariana) e renale (diuretici, e rinfidi capaci di abbassare la tensione arteriosa).

Per quanto riguarda le cardiopatie dipendenti da intossicazione urica o da gotta, a parte il regime dietetico, la miglior cura vien data dall'uso dell'Antagra Bieri di Milano, i cui componenti modificano potentemente la nutrizione intima degli elementi cellulari, per cui viene ridotta al normale la formazione dell'acido urico.

Quanto ai diuretici, non si può fare a meno di raccomandare uno dei più innocui e al tempo stesso più efficaci, l'acqua cioè, ma un'acqua debolmente mineralizzata, capace di trasportare con le urine le scorie dell'organismo, senza irritare il delicato tessuto renale. Un'acqua di tal fatta è fornita dalla Sorgente Angelica di Nocera Umbra, gazosa naturale, e bicarbonato-calcica, batteriologicamente pura.

Caroze coniugali

All'Ospitale la notte scorsa ricorse per farsi medicare certa Ortolini Agnese d'anni 25 di Udine, perché le carezze del proprio marito gli produssero delle schimosi alla ragione sottorbitale sinistra con relativa ferita al naso. Ne avrà per 10 giorni.

Note utili??

Butiro da tavola, nocchiosi e pomponi di Bologna, Frankfurt, Kralupy, Krasnary, Malars, Hainch, Cruti di Lubiana, Coppa Irice e popolare colto, Galantina di polli, Stracchini e quattrelli di Milano, Ricotta Romana, Asperici, Roquefort Olanda, Assortimento Formaggi alla panna, o Rubofiori di Bulabio, Fontina d'Asola, Mozzarella, Pratta Socca, caciotta e al sottopie. Piuissi e Pajoloni in scatole da cent. 35 e 40. Olive verdi e nere, Zuppa Reale, Funghi secchi e tante altre appetitose specialità estere e nazionali trovansi al negozio Umberto Liguorini e Com. Via Venezia Udine di fronte la trattoria all'« Aquila Nera » - Telefono 297.

Gececi di prima necessità, ottima qualità, a prezzi moderatissimi. Vite ottimo da pasto, cent 30 al litro Servizio a domicilio.

brava non doverla più abbandonare aveva ceduto ad una attività quasi violenta, interrotta a volta da violenti scoppi di collera o da rialzi nervose, spasmodiche.

Giorgio ne era inquieto. I più strani presentimenti agitavano il cuore dell'avvocato che attentamente osservava ogni atto, ogni gesto di Maddalena.

Senza così l'ultimo giorno dell'anno il Sironi fu invitato a cena, e la cena fu preparata con una certa solennità per suggellare lietamente, nell'intimità, la fine di un anno contrastato da avvenimenti tanto gravi e penosi, che l'avvocato Sironi era riuscito a disperdere o quasi a cancellare con la sua grande abilità e lo zelo della sua amicizia.

Vertical advertisements on the right margin including: FERRO-CO, LIQUORE TONIC, RICOSTITUE DEL SANC, NOCE (SORGEE) Acqua, POLVER, contro E, MALAT, Lire 5, POLVER, contro At, Gastral, Lire 1.5, Sei scatole, Dirigere Co, Premiata Fa, All CASTEL, TROVANSI, Disposito in, DEL BI, Piazza, Grandioso, Mercurio, M, Lanerie, M, Mitati di lan, Arbi, PEL, Colli, Polai, Prezzi di p, ISTIT, Vittori, P r m i a t o, Approvato d, Questo I, elemetari, il M. R. Ghon, nico, V l i n, cchio che, degli studi, rimandati, un, non inteso, legio d'ap, cissima co, Dirigere, Bologna, rettore Pro, Madda, Lavati, approvata da, PE, si reca, Udine - Via, DE, M, della, A, SP, per n, a, Piazza M, Premiato con med d'oro e oro, Casa di, GESTA, autorizzata, dalla levati, del primar, Pensione, MASSI, UDINE - Vie, CA, Volet, risiamo, vostri, recetti, stizza, nismo, Donna, al Pro, Candela, cerro d', in I DIN

CRONACA PROVINCIALE

Oltris d'Ampezzo

Vergogna stradali

22. (Frazionista) — Fra qualche giorno il nostro Consiglio Comunale sarà convocato per pronunciarsi su d'un ricorso, che trascriviamo in calce, che le frazioni di Oltris e Voltois, nonché alcuni di Ampezzo hanno inoltrato al Municipio d'Ampezzo. Lo scopo è quello di domandare, dopo tanti ricorsi, dopo tanti progetti, dopo tanti malumori fra frazionisti ed Ampezzani, che risalgono ancora all'anno 1887, la sollecita esecuzione del completamento stradale che mette in comunicazione Ampezzo colle due frazioni.

Essi sperano che sia finalmente sfacato quello spirito di parzialità sempre stato finora nel Consiglio Comunale e che a certe leggi di poca coscienza sia infine successa un'aura più dolce di civiltà più sana e d'imparziale giustizia:

Ecco la copia del ricorso:

All'On. Consiglio Comunale di AMPEZZO

La questione della strade comunali obbligatorie, che mettono in comunicazione Ampezzo colle due frazioni di Oltris e Voltois è stato oggetto di molti ricorsi, tanto a questo Consiglio Comunale ed alla R. Prefettura, come al Ministero dei Lavori Pubblici.

La data di questi ricorsi, qualora non si volesse risalire al 1867, tempi dei nostri nonni, risale però con esattezza alla mente nostra nell'anno 1887, epoca in cui il Governo, malgrado sedici anni di proteste del Comune contro la loro obbligatorietà, le dichiarò per la terza volta obbligatorie di seconda categoria.

Il Comune allora dovendo assoggettarsi alle decisioni dell'Autorità superiore per sopperire alle spese, deliberò intanto di applicare la tassa sul bestiame; indi la vendita dei boschi Campo e Veltri; ma mentre la tassa esiste da quasi venti anni ed i boschi venduti, le strade malgrado la tante promesse delle amministrazioni passate sono ancora da completare.

I progetti fatti ed i sopralluoghi furono tali e tanti che con quei danari, senza punto esagerare, si avrebbero potuto costruire la metà delle strade in parola e tutto ciò a disonore delle onestate amministrazioni passate.

Ora adunque, i sottoscritti stante che i progetti per il completamento stradale sono pronti ed approvati in questo Ufficio Municipale, domandano a questo On. Consiglio Comunale, che per la sicurezza ed utilità delle due frazioni; per l'interesse ed il decoro del Comune, sia dato tosto esecuzione

al completamento stradale, ottemperando ad un dovere di giustizia non solo; ma per non aspettare un'avvenire incerto e tempi in cui riuscirebbero di più sensibile sacrificio.

Le condizioni generali del bilancio ora non sono tali che il Comune possa esimersi dal dare esecuzione ai predetti lavori; poiché oltre 40000 lire sono già accertate di preventi straordinari per l'anno p. v. Indi la lita veriente colla ditta Spangaro, che entro il detto anno dovrà volgere al suo termine portando al Comune un incasso di oltre 20000 lire circa; e somme queste già liquidate.

L'amministrazione comunale nel dare esecuzione alle opere stradali ammontanti a circa 3000 lire, potrà mettere la condizione di pagamento in due esercizi e cioè 1908 e 1909 ed il bilancio non ne risentirebbe. Aggiungasi infine le prestazioni di opere ed il sussidio governativo, e colla buona volontà ne verrebbe che l'amministrazione comunale potrebbe non solo fare il completamento stradale, ma dare esecuzione all'intero programma dei lavori già progettati senza minimamente alterare le sorti del bilancio.

Confidano i sottoscritti che questo on. Consiglio non vorrà far torto ad un assioma d'un celebre nostro legislatore: che la *viabilità è il primo fattore della civiltà di un popolo*; e domandano che entro il corrente inverno siano esperte le pratiche per l'espropriazione e per l'appalto, il tutto fine in tal modo, ad una questione che ha recato e che reca presentemente tanto malumore fra i frazionisti ed il capoluogo, risparmiandogli la pena in caso contrario, di ricorrere nuovamente alle Autorità superiori onde ottenere giustizia.

Con perfetta osservanza

Ampezzo, dicembre 1907

(Seguono le firme)

Treppo Carnico

Strascichi Elettorali

Dopo lungo pontare, la stampa reazionaria si è fatta viva, ed il tanto *preannunciato* articolo che doveva sconvolgere tutto e tutti, dopo laborioso parto è venuto alla luce, sulle colonne dell'organo; chiaro esponente di lor signori. Ma ahimè! ha lasciato disillusi i stessi suoi profetici araldi, mentre dà campo a noi di un efficace confronto. Perché dopo tante nostre puntate circa il vostro operato, solo oggi sentite il bisogno di reagire? La risposta è semplice... le altre volte si trattava dell'interesse pubblico, ed ora invece... di quello privato! Meno male che da una parte ci sentite.

Cocciuti, o in male fede, siete sem-

plimente bugiardi accusandoci di tradimento verso l'ex sindaco (voi già così buoni con lui!) mentre sapete che la sua esclusione dalle liste fu proclamata in pubblico comizio, come pure quella degli altri aspiranti, che perciò si gettarono in braccio alle vostre fallaci promesse.

Senza mettere a soqquadro il *diagnosticato*, ci sembra che questa sia fiore di lealtà, è credetelo, possiamo darvi dei punti d'oro in materia!

In mancanza di meglio, o di ragioni, volete far gazzarra con melense arguzie, e ci fate un fascio di giubba, di vecchi, e epitetici di idioti, che a rigor di logica, non hanno che danzato una ridda scimiettesca nella mente del vostro spaventapassero in frach e guanti gialli.

Saprete poi che avvertire un elettore, che non lo sa, del giorno delle elezioni non solo è correttissimo, ma doveroso.

Che voi nei socialisti vediate il «babau» è logico, ma è indice di poca istruzione, o quanto meno di quella educazione superstitiosa racimolata fra i moccoli e la sacristia; adombrandosi così per una cravatta rossa ci sembrato tanti tacchini. La polvere, gli spari, le donne ubriache sulla piazza, le gite all'estero ecc. ecc. sono i sistemi di cui certo voi ne avete l'esclusiva e basta, per non rinvangare un passato che potrebbe deliziare! In quanto alle simpatie, e certe fiducia che godono i vostri prediletti permettetevi di dubitare. Il vostro richiamo, poi alle *sarde e vergognose* lotte che soffocano le geniali (?) iniziative (quali di grazia?) vi diciamo che è la più buffa, la più sfacciata delle ipocrisie, e poiché noi ci basiamo sempre su fatti, vi domandiamo ancora, e una cosa sola, per facilitarvi il compito, a quanto non avreste coraggio di rispondere: Ci fu causa che a Treppo non si potè aprire il Concorso per un maestro stabile? E' questa una delle geniali iniziative? Chi intralciò? Chi soffocò? La *latteria informi!* Quando risponderete vi diremo che avete ancora un briciolo di amor proprio prima no. Eppoi, generale erodocido, i subalterni per quanto bravi possono far fare brutta figura!

Quest'articolo doveva essere pubblicato fin dal giorno 18 in cui l'abbiamo ricevuto. Il ritardo — del quale chiediamo venia al nostro corrispondente — si deve puramente ad un incidente tipografico.

Francesco Gogolo callista (via Savorgnana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

Gemona

Banda della Società Operaia

23. Ieri domenica alle ore 14 la Banda della S. O. eseguì in piazza V. Emanuele II°, sotto la loggia municipale, un bellissimo concerto.

Erano presenti 84 filarmonici, che diretti dalla valente bacchetta del bravo maestro Frazzato, suonarono con accuratezza, e finezza di colorito, tutti i numeri del programma.

Numeroso pubblico applaudì i distidi bandisti, ed ammirò soprattutto i due pezzi d'opera, della «Gioconda», e dell'«Oberto Conte di S. Bonifacio», nonché la marcia finale, la quale era la medesima che suonò la banda Miranese quando fu ospite di Gemona.

Certamente il maestro Selvatico di quella banda, ricordandosi benevolmente dell'ospitalità in allora ricevuta regalò al nostro maestro la bellissima marcia di sua composizione.

Il concorso numeroso dei filarmonici a questo concerto, e la loro buona volontà spogliata nella accurata esecuzione dello stesso, serviranno a sventare le tendenze dicarie, sparse con malvagio animo dai clericali di Gemona, circa la consistenza ed il progresso della brava banda suddetta, sperando forse di gettare la discordia, dove invece la armonia dei suoni, delle volontà e dei cuori regna sovrana.

Venezze

Una recita di beneficenza

24. — Come abbiamo già annunciato i dilettanti, che si sono proposti di dare una recita a beneficio dei fanciulli poveri delle scuole elementari, hanno definitivamente stabilito che la recita stessa abbia luogo giovedì (seconda festa di Natale «naturalmente salvo circostanze impreviste») alle ore 8 pom. precise nella Sala di Bernardo.

Lo spettacolo si divide in 3 parti: I. «La sorella del cieco» Dramma in 3 atti D. Chiassone.

II. «La vedetta Garibaldina» monologo di Salustri.

III. «Il Diavoleto» Brillantissima commedia in 2 atti.

Prendono parte le signorine: Bidinast Isa, Di Bernardo Maria, Sivilotti Lucia, ed i signori Bresciani Giuseppe, De Arina Francesco, Iornera Giuseppe, Querrini Giovanni, Pascoli Leonardo, Sormani Guido.

Vogliamo sperare che il pubblico con la sua numerosa presenza coronerà gli sforzi di questi egregi giovani intesi unicamente ad alleviare, almeno in parte, i bisogni di tanti fanciulli poveri perciò che riguarda, libri, testi di lettura ecc. favorendo in tal modo l'istruzione tanto reclamata e necessaria ai giorni nostri.

Cividale

Grave disgrazia

23. — Ieri sera verso le diciannove, il cocchiere del cav. Attilio Volpe di Togliano, rincassando con cavallo e carretto, a mezza strada ribaltò in un fosso, fratturandosi una gamba. Venne urgentemente trasportato nel nostro Ospedale e ne avrà purtroppo, per oltre sessanta giorni.

Mostra gastronomica

Oggi i nostri negozi vanno a gara per far bella mostra delle mercanzie che offrono ai loro clienti per passare bene le feste.

Tutti indistintamente, comprese le macellerie, sono forniti d'ogni ben di Dio, e fortunati coloro che possono approfittarne senza lesineria.

Ma dette mostre non sono guardate di buon occhio da tutti quanti. Anzi si deve ritenere, per la maggiore, che il modesto borsellino non corrisponda ai modesti desideri e forse anche al puro necessario.

Dunque anche il giorno di Natale disuguaglianza! Abbondi almeno la pace.

Le buone feste

Ai nostri cortesi lettori, ai nostri buoni amici ed anche agli avversari o nemici personali e non politici, auguriamo le buone feste.

Giardino infantile

Ricordiamo ancora una volta che domani sera alle 17, nel teatro Sociale Ristori, avrà luogo la festa dell'Albero di Natale per i bimbi del Giardino infantile.

Schiamazzi notturni

Ieri sera in piazza Paolo Diacono, un noto beone ha disturbato i pacifici cittadini per molte ore. Un po' di tabacco a quell'eterno soccanta potrebbe essergli farmaco indicatissimo.

Il delegato di P. S.

Fra giorni arriverà il delegato di P. S. — il funzionario che è designato è maturo, o come suol dirsi «navigato», per cui speriamo che non si varrà della falsariga lasciata dal predecessore, sig. Brigola.

Caporiacco

Inaugurazione della latteria

22 — Labor — Fin da sabato sera lo sparò dei mortaletti, l'allegro scampiano, indicavano che il paese di Caporiacco era in festa. Chi fosse passato di là avrebbe visto un correre un affaccendarsi, una vera gara nel piantar pali, formar archi, festoni di sempreverdi, in tutti i visi avrebbe osservato una letizia insolita; e tutto questo per celebrare degnamente una simpatica festa, la festa vera del lavoro. Caporiacco è piccolo paese, frazione del comune di Colloredo di Montebano.

Confezioni di primo ordine

Primaria Sartoria E. ALBINI

Udine - (Via Cavour 49) - Udine

GRANDE ASSORTIMENTO

Pelliccie e Stiriane per Uomo già confezionate

a prezzi convenientissimi

Si assumono commissioni anche con stoffe acquistate dai Clienti

Taglio elegante - Moderno e di assoluta garanzia

Si confezionano abiti per tutti in 8 ore

Guernizioni finissime

Puntualità nelle eleganze

Prezzi modicissimi

Primaria Macelleria

GIUSEPPE DEL NEGRO

UDINE

CARNI DI MANZO, VITELLO e POLLERIA

di primissime qualità

Fornitore dei primari Istituti cittadini nonché dei principali

Restaurant della Città

Servizio inappuntabile sotto ogni rapporto

Prezzi modicissimi

Magazzini Mercerie - Mode - Novità

SECONDO BOLZICCO

Piazza S. Giacomo - UDINE - Piazza S. Giacomo

TELEFONO N. 53

TELEFONO N. 53

Specialità

Colli, Polsi, Camicie, Cravatte,

Nasri, Tulli, Pizzi, Fiori

Profumerie

Articoli per Modiste • Articoli da ricamo

GRANDE ASSORTIMENTO PELLICERIE

Composto di buona gente, di ottimo cuore, lavoratrice indefessa e progredita, ha inaugurato domenica la sua latteria, splendida prova novella della concordia, della unione di questi bravi paesani.

Gente progredita ripeto, perchè a loro non bastò avere una latteria, ma la vollero modello sia per locali che per macchinario e vi riuscirono.

Dopo aver visitato varie latterie fra cui la vicina latteria di Fagagna elevata a R. Osservatorio di Caseificio ma dotata di macchinario e caldaie ormai di vecchio tipo fornite da qualche tempo da Ditta Lombardi, si affidarono completamente alla ben nota Ditta Pasquale Tremonti di Udine che soddisface pienamente i giusti desideri della popolazione di Caporiacco.

Infatti il titolare della Ditta anzidetta l'industriale Sig. Angelo Tremonti diresse personalmente l'intero impianto e la costruzione del suo Distributore del Fuoco brevettato ed i lavori per il riscaldamento simultaneo dei magazzini collo stesso fuoco.

Vi fece inoltre piazzare un'ottima scemmatrice, pompe e tubazioni, serbatoi pressori, e quanto di meglio e di più moderno, si può oggi avere in fatto di macchine casaria si che possiamo dire che il piccolo Caporiacco possiede oggi una latteria di superiorità indiscutibile per il macchinario e locali a molte latterie di ben maggiore importanza e di ciò va pubblica lode al Sig. Angelo Tremonti che per questo genere d'industria ci ha emancipato dalle altre regioni d'Italia riuscendo anzi a superarle facendo così alto onore al nostro Friuli.

Domenica mattina tutta la popolazione di Caporiacco dopo essersi radunata sul piazzale davanti alla chiesa formata in variopinta gaia colonna con in testa la brava banda di Mels ed il clero, processionalmente si recò alla latteria situata in posizione bella e saluberrima.

Ivi giunta, l'avv. Gino di Caporiacco pronunciò un discorso dichiarando solennemente inaugurata la latteria. A lui seguì il sig. Prandini direttore della latteria di Fagagna e presidente dell'unione dei Casari. Ambedue gli oratori furono applauditissimi.

Finiti i discorsi il Parroco don Castonetto coadiuvato dal Prof. don Valle visitò tutti i locali del nuovo caseificio dopo di che il Prof. Bubba invitò in sostituzione del sig. Tosi dall'Associazione Agraria Friulana parlò sulla conciliazione del terreno. A mezzogiorno sotto un ampio porticato di casa Ciconi, gentilmente concesso, si raccogliano a fraterno banchetto circa un centinaio di persone. Alle frutta parlarono applauditissimi il presidente della Latteria avv. di Caporiacco, il sacerdote Prof. Valle, il Sig. Tremonti, il Direttore Didattico sig. Ciani, il prof. Bubba

ed il Prandini. Applausi e battimani scoppiarono quando venne brindato al buon accordo delle due frazioni di Mels e Caporiacco a coloro che furono i cooperatori per il brillante esito della nuova latteria, e cioè al Parroco, al sig. Ciani, al Persello, Uliana, Prandini ed altri ancora ed in particolare al sig. Tremonti Angelo che nulla trascurò perchè l'impianto fosse esteticamente e tecnicamente perfetto.

Frattanto era venuta l'ora della partenza ed io col cuore commosso, fra i suoni della banda e gli evviva erompietti da quei forti petti di gente buona e sana, abbandonai a malincuore quel luogo vero asilo di pace e concordia, portando meco dolce indelebile ricordo.

Moggio Udinese

Esito dalla elezioni

22. — (Carletto) — Dalla frazione di Moggio di Sopra: quello che si prevedeva; però non credo con totale soddisfazione del Sire dell'Abbadia.

Da Moggio di Sotto invece, la lista riuscì metà per sorte, ad onta della calotte che avevano occupato il seggio; cose mai viste in questo paese e che destò l'universale meraviglia.

Dalla lista liberale risultarono: Missoni Pietro, Gallizia Giovanni e Foramitti Daniele e della clericale: Nais Antonio, Missoni Angelo e Franz Leonardo tutti e tre dipendenti dalla sacristia.

Al luogo del Foramitti, se non fosse stata una svista del «duce», sarebbe entrato il signor nonzolo della frazione di Bordolla, ma venne scartato perchè stipendiato dal Comune o ciò in opposizione alle ragioni dell'avv. Nais (figlio). Peccato che sia successo questo errore? Con tanti proli in consiglio, mancava proprio il solo nonzolo.

Chissa come provvederanno? Operati e buoni pensanti di Moggio, una lezione l'avete avuta e se un giorno sarete tirati per le orecchie, e condotti a messa, bisogna dir il vero che le avete molto lunghe.

Mortegliano

Nella sezione Agenti

22. — Ebbimo ieri tra noi il simpatico segretario dell'Unione agenti di commercio della Provincia, sig. I. Orlando, il quale tenne una piccola ma alquanto lucida conferenza sui difetti e sull'applicazione della legge sul riposo festivo.

Il «pro bono pacis» dell'approvazione di questa legge nelle camere elette, la turpitudine che essa porrebbe a danno di tanta parte della nostra classe e il come verrà più o meno applicata e rispettata, l'Orlando seppe dipingere con quei ragionamenti che s'addicono al modo con cui vengono rispettate le leggi nel «bello l-

talo regno» (vedi Legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli).

Chiude il suo dire applauditissimo incitando i colleghi alla solidarietà unica nostra arma di lotta. Venne all'unanimità votato il seguente ordine del giorno: «Gli agenti di Mortegliano riuniti in assemblea straordinaria facendo voti perchè la legge sul R. F. venga applicata al più presto, si rifiutano ad ogni eventuale deliberato che in merito potrà emanarsi dal consiglio centrale direttivo di Udine».

Latisana

il conflitto risolto?

23. — Pare di sì.

Alla seduta consigliere di oggi sono assenti il Sindaco e i Consiglieri Moro e Donati. Presiede l'Ass. anziano avv. Marin, il quale comunica anzitutto che in seguito ad una conferenza tenutasi alla mattina fra il Prefetto e l'Assoss. Ballico, assistito dal Segretario comunale, si ebbe dall'Autorità superiore affidamento che il conflitto verrà quasto prima risolto in senso favorevole alla volontà del Consiglio.

Plaudendo a tale notizia, il cav. Giorgio Gaspari propone che il Consiglio respinga le dimissioni del Sindaco e dei componenti la Giunta, con piena fiducia nei medesimi. Durigato, a nome della Minoranza, dichiara di votare l'ordine del giorno del cav. Gaspari, ad eccezione della «piena fiducia». Rossetti Antonio, con molto buon senso, propone la scissione dell'ordine del giorno.

A questo punto nasce un ballibacco, insistendo la maggior parte dei consiglieri nel negare la scissione; e l'ordine del giorno viene infatti approvato a unanimità, previo accordo che la «piena fiducia» si debba riferire solo alla questione del preventivo del bilancio.

Dopo di che, l'ordine del giorno cade; la seduta è quindi sciolta, e il numero pubblico stolla, commentando con poca fiducia....

X

Una domanda. Se le parole del Prefetto danno, come riteniamo, sicuro affidamento a che la questione sia risolta favorevolmente all'Amministrazione, perchè non muovere i passi fino a lui prima d'ora e senza attendere l'invito ad *audendum verbum*? Ma era proprio necessario che Sindaco e Giunta, nella precedente seduta, presentassero le dimissioni, quando il Prefetto, nella lettera accompagnatoria dell'ordinanza della G. P. A. invitava il Consiglio e la Giunta, in via d'urgenza, a prendere le relative decisioni in base alla legge?

Questo si doveva fare, avendo solidale, nella questione del bilancio, tutto il Consiglio: per presentare le dimissioni, c'era sempre tempo.

E perciò, che significato ha la rinuncia *in corpore* data nell'adunanza del 18 u. s.? Era un giusto scatto di sdegno? Ma prima di farlo, bisognava pensarci due volte. Significava invece che Sindaco e Giunta, forti del consenso di tutto il consiglio, intendevano riformarlo con un più largo concorso di tutti i partiti, per muovere unitamente in lotta contro le sistematiche opposizioni della G. P. A. e giungere così all'attuazione del vasto programma caldeggiato dalla pubblica opinione?

Ed ora? *Peso et tacet* del buso, sembra.

Ripeto l'ultimo pensiero è anche quello di taluno dei membri stessi dell'Amministrazione, ma....

Patronato scolastico

Oggi alle ore 15, in una sala della scuola maschile, si riunirono le signore del Patronato Scolastico per distribuire il dono di Natale agli alunni poveri. Ben 105 tra fanciulli e fanciulle ebbero un vestitino completo o dolci offerti dalle Patronesse, Signore Eufemia ed Eulalia Rossetti.

Assistevano alla festa il presidente sig. Carlo Peloso Gaspari, la signora Ispettrice prof. Marianini Cristina e Rossetti Lelia. Le signorine Antonietta Zavani e Lina Bertoli, le maestre ed i maestri. Disero belle parole il Presidente onorario, cav. Marò, e il Direttore didattico Angelo Ghion.

Durante la cerimonia una orchestra suonava scelta musica.

Spilimbergo

Dopo la vittoria

23. — Le mie previsioni dell'altro ieri si sono pienamente avverate; la vittoria arrivò al partito liberale anticlericale che soverchiò d'oltre 500 voti i candidati delle cappellanie. Impossibile descrivermi in poche righe la *isozozonia* della lotta di ieri. C'è sarà tema di un nostro rilucioso esame, ed oggi mi limiterò a fugaci impressioni.

Il prete ed i suoi adepti non lasciarono intepato alcun arma o mezzo per riuscire nel loro intento, ma non raccolsero che scherno e disprezzo.

Dalla chiesa o dal pulpito partirono le più vive raccomandazioni per la lista clericale, ma non ebbero seguito perchè la saggezza degli elettori riconobbe ben tosto la fallacia e la mistificazione della loro opera. Si inventarono i più strani conubi per togliere voti ai candidati liberali e si usarono le maggiori pressioni per coartare la coscienza dei votanti a favore del supposto ministro di Dio, che promette il paradiso a coloro che votano per lui e l'inferno ai suoi nemici.

Destò il massimo disdegno la condotta d'un certo ricco biondato della montagna che venendo meno ai più elementari obblighi di gratitudine alla Valle del

Meduna, che nelle ultime elezioni lo onorò dei suoi suffragi, si fece paladino di una candidatura che puzza le mille miglia di privati o professionali interessi, ma non risponde al pubblico bene. E l'elezione mercò sua fu coartata dalle gesta di una guardia che vestita della sua divisa imponava la volontà di colui concalcando la libertà del voto.

Per fortuna la maggioranza dei contrari compresi lo scopo di quella mossa e non seguì l'esempio di una condotta irragionevole ed ingrata. Ma a quel signore si può tranquillamente dire: arivederci a Filippi. La Valle del Meduna sosterrà un candidato della valle opposta, ma quando non contrari ai suoi più legittimi e giusti interessi.

L'urgenza mi fa rimandare a domani il risultato delle votazioni per ogni singola sezione, che riesce molto significativo per i candidati avversari. Di questi si va ripetendo che sono caduti almeno coi conforti della religione e del prete.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi, 24, d. Luciano e domani san Natale.

Effemeride storica

Russi in Friuli. — 24 dicembre 1799 — Anche i Russi furono in Friuli. Fu proprio la nostra provincia la porta per la quale giunsero in Italia, sempre col sentimento d'invasione ed occupazione tutti i popoli orientali. I 700 russi giunti a Udine il 24 dicembre 1799 furono fra noi in quel vertiginoso periodo napoleonico (*Pagine Friulane*, 1891, p. 85).

Alberto Pasquati. — 25 dicembre 1514 — Autore: «de potestate pontificis» fu benedetto da Paolo III che lo nominò vescovo di Chioggia nel 1541. Dotto e lavoratore celebrò un ricordato sinodo nella sua cattedrale. Ebbe merito per molti saggi ordinamenti, e vasta dottrina. Morì a Udine il 25 dicembre 1544. — Il notaio Bellone (atti presso il Capitolo) scrisse un notevole cenno di lui, o altri pure, compreso il Livotti (*Dei letterati*, vol. III).

De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

EMPORIO

MACCHINE DA CUCIRE

Macchine per calze e maglie

BICICLETTE

Copertura camere d'aria - Accessori

Pezzi di ricambio - Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

CARTA DA TAPEZZERIE

+ CAMBI E PAGAMENTI RATEALI

BISLERI

MBRA SELICA

MONTI

ERVOSE

VASOIN

CERA

Feltre

Dell'Oste

STELLA

OSTETRICA

STORIA

RESA NODARI

famigliari

ACTI!!!

VIVA PREGHIERA

rivolgiamo ai nostri vecchi e fedeli Abbonati di rinnovare con la maggior possibile sollecitudine; o ciò per agevolare il lavoro dell'Amministrazione e per evitare possibili interruzioni nella spedizione del Giornale.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

"L'Amico Fritz"

Il libretto

P. Suardon, il librettista, chiama l'azione « commedia lirica »; ma Erkmann e Chatrian, che ne furono gli ispiratori, denominarono « romanzo » la loro narrazione. E del romanzo infatti ha tutti i requisiti.

Domani i battenti del nostro teatro si apriranno per farci sentire l'opera geniale dei Mascagni. Nella musica dell'Amico Fritz non si sente l'impetuosità della passione, ma è un idillio gentile che si svolge placidamente in una terra placida: l'Alsazia-Lorena, nella quale l'infiltrazione trentaseienne di sangue francese, non valse a sciogliere il ghiaccio nordico. Là tutto si matura tranquillamente: il Fritz non è a base di dichiarazioni ardenti; più che la lingua parlano gli occhi, e quando si sono parlati con un languido crescendo per un determinato tempo, le braccia s'aprono, e il matrimonio avviene.

Siamo dunque in Alsazia, ma molto lungi dalle orride bellezze della Foresta nera: nella scena invece tutto è luce, tutto è incanto: il tepore del clima si sente nell'azione, si intuisce nella musica.

E siamo in casa di un ricco giovanotto Fritz Kobus, ottimo di cuore, caritatevole, ma amante molto del gaudiumus igitur invenens dum sumus, e cioè dei propri comodi, del mangiare e bere, e alieno dal matrimonio.

Da lui s'è recato un rabbino, David, sensale disinteressato di matrimoni, per chiedergli una somma di danaro per costituire la dote ad una povera ragazza che ha il legittimo desiderio di maritarsi, ed offre la sua garanzia. E l'amico Fritz dà la dote al 6 per cento.

Irrompono nella scena Hanez, l'ederico amico del padrone di casa, e Caterina, sua governante per fargli gli auguri per la sua festa.

Gli amici pronzano in giro David per la sua mania di combinare matrimoni; questi risponde loro che saranno anch'essi o prima o dopo scattati, e s'allontana.

Ed entra Suzel (soprano figlia del fattore di Fritz) per fargli anch'essa gli auguri e portargli un mazzolino di viole, la quale trova moio, descrivendogli gli splendori della primavera d'invitarlo ad andare a passare alcun tempo in campagna.

Rientra David ed intanto s'ode sotto sotto la terrazza un dolce suono di violino.

E' Beppe, lo zingaro, (mezzo soprano vestito da uomo) ch'è stato salvato da Fritz e che vuol esprimergli la sua riconoscenza con una canzone nella quale vanta la carità del suo benefattore.

Suzel parte e David si propone subito di farne la più vaga sposa di Alsazia.

Gli altri ridono ed egli s'arrabbia e li chiama piante da bruciare perché non danno frutto, e s'offre di scommettere con Fritz, che presto lo condurrà all'altare, e questi accetta la scommessa.

La tela cala mentre una lanfara di un Collegio fondato e sussidiato da Fritz gli viene a fare omaggio.

Nell'atto secondo siamo alla fattoria, dove si trova Fritz e Suzel all'alba raccoglie ciliege per il padrone, cantando una romanza.

Fritz appare sulla ringhiera, respira a pieni polmoni, ammira molto la campagna, ma incomincia ad interessarsi anche della fattorella, tanto che vanno d'accordo nel cantare il duetto delle ciliege.

Arrivano quattro rompicapote, cioè no, i quattro amici. Fritz li invita a fare un giro per il podere.

David, si esime col pretesto della stanchezza, ma in realtà per cercare di sapere cosa c'è fra Fritz e Suzel. E l'indagine la fa in forma biblica, facendosi narrare e completandolo, l'aneddoto di Rebecca. Sul più bello dell'inchiesta ritornano gli amici, e David, per far parlare Fritz gli dice che ha trovato uno sposo per Suzel, o questi infuriato parte per la città.

La brusca partenza del padroncino amato, angoscia Suzel, che nel dolore sveglia a David il segreto del suo cuoricino, mentre un coro di donne lontano canta:

L'amore, che lontano se ne va, Mai più non tornerà.

E siamo al terzo atto ed ultimo. Fritz, nella sua casa rimpiangendo di aver lasciato Suzel senza un saluto, sente che l'amore, sotto svariata guise gli aleggia intorno, è incerto su quello che vuole, ma viene Beppe, opportuna-

mento ad aprirgli gli occhi, narrandogli la storia del suo primo amore.

Come se dal racconto non fosse abbastanza struzzicato, viene David a riparlargli del matrimonio di Suzel, e Fritz scappa via.

David resta solo meditando sulle conseguenze del suo stratagemma, ed entra Suzel addolorata a portargli il frutto al padrone. David lo consola e poi lo lascia, o lo surroga tosto sulla scena Fritz o qui ha termine il linguaggio degli occhi: parla il cuore d'entrambi.

Entrano gli amici e il buon rabbino si impegna a convertirli anche loro, e terminano in coro sciogliendo un inno all'amore.

La musica

La trama è lieve, né la musica è profonda Vagano per l'aere reminiscenze mascagniane e non mascagniane. Ma l'opera nell'insieme è bella, interessante e piace.

E' particolarmente soave il II. atto.

La prova generale

L'esecuzione da parte dell'orchestra è ottima. Buoni gli interpreti, specialmente le signore ed il rabbino che nelle prove cantarono a voce spiegata. Degli altri artisti nulla si può dire di preciso, ma vengono da noi preceduti da bella fama. I cori... lasciamoli lì per oggi, ne ripareremo domani, sperando che il Natale porti loro orecchio e voce.

E' vero però che nell'opera hanno tanta poca parte da non valere la pena di scriverne degli artisti di cartello.

E diamo l'elenco degli interpreti delle parti principali:

Suzel sig. Anna Vera
Beppe » De Dionigi Anna
Fritz sig. Alfredo Gerardi Graziani
David » Bellucci Alfredo
Ferdino » Ercole Garuffi
Haruzo » Villani Giuseppe

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Felice Feruglio.

Domani sera alle ore 20.30 prima rappresentazione.

Domani non si pubblica il giornale

« ETERNIT »

Piastre in amianto cemento

Il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini

Rappresentanti per il Friuli

G. TOMINI e FIGLI - UDINE

TELEFONO 48.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORBINI, gerente responsabile. Udine, 1907 - Tip. M. Bardusco.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblicati dai cambi del giorno 23 dicembre 1907

Rendita 3 75 0/0	103.64
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	102.75
Rendita 3 0/0	99.-

AZIONI

Banca d'Italia	1370.50
Ferrovie Meridionali	470.-
Ferrovie Mediterranee	390.-
Società Veneta	...

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Pontebb.	...
» Meridionali	...
» Mediterranee 4 0/0	...
» Italiane 3 0/0	...

Credito com. e prov. 3 3/4 0/0

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3 75 0/0	...
» Cassa R., Milano 4 0/0	...
» Cassa R., Milano 5 0/0	...
» Istit. Ital., Roma 4 0/0	...
» Idem 4 1/2 0/0	...
CAMBI (cheques a vista)	...

FRANCO (oro)

Londra (sterline)	26.21
Germania (marcati)	123.81
Austria (corone)	104.23
Pietroburgo (rubli)	262.88
Rumania (lei)	96.50
Nuova York (dollari)	5.12
Torino (lire medie)	22.44

Avviso

Il sottoscritto esercente macelleria in questa città, via Lionello (ex Cortellazzo), fa noto alla sua spettabile Clientela che col giorno d'oggi la macelleria stessa assume la condizione di vendita carni di prima qualità anziché di seconda.

Blaesi Giovanni

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° inocroto cellulare bianco-giallo giapponese.

2.° inocroto cellulare bianco-giallo africano cinese

Biglietto - Oro cellulare sterico

Poigiallo speciale cellulare.

I signori co' trattati DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi.

al TRAM ELETTRICO

(angolo PALAZZO MANGHILLI)

Piazza Garibaldi - UDINE - Piazza Garibaldi

Il sottoscritto, già conduttore della vecchia ostoria « Cucina Economica » Via Portanuova, avverte i Cittadini e Provinciali di aver assunso e rimessa a nuovo la vecchia ostoria Manghilli, promettendo di mantenere, come nel passato, Vini della migliori cantine Friulane.

Bianco fino	Cent. 70
Nero di Albano del co. Enrico Mela	70
di Colloredo	80
Nero pignolo	80
Nero da pasto	40
Id. per esportazione	35

Tiella pure Cucina alla cantina assumendo pensioni a prezzi modici.

O. B. TROIANI.

Non adoperare più Tintore dannosa

RICOBRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Bravettata)

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Comemorativa di Roma 1906

K. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico De bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrate o altri sali d'argento; o di piombo, di mercurio, di rame di sodio; né altre sostanze nocive.

Udine, 18 Gennaio 1907.

Il Direttore Prof. NALLINO.

Unico deposito presso il parroco RE LODOVICO, Via Daniele Mach.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista

Udine - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri.

Telefono 317

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebb. D. 5.8 - O. 6 - D. 7.58 - O. 10.28	D. 11.50 - O. 13.10
per Cormons. O. 6.45 - D. 8 - O. 15.43	D. 17.25 - O. 19.14
per Venezia. O. 4.25 - 6.26 - D. 11.25 - O. 13.10 - 17.30 - D. 20.6 - Dicitissimo 23.11	
per Cividale. O. 6.30 - 8.40 - 11.15 - 16.15 - 20.	
per Palmanova-Portogruaro. O. 7 - 8 - 12.55 - 14.40 - 18.20	

ARRIVI A UDINE

da Pontebb. O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 - D. 19.45 - O. 21.25 - Dicitissimo 23.5.	
da Cormons. O. 7.55 - D. 11.6 - O. 12.60 - D. 18.42 - O. 22.58.	
da Venezia. O. 3.17 - Dicitissimo 4.55 - D. 7.43 - O. 10.7 - 16.05 - D. 17.5 - O. 19.51 - 23.50.	
da Cividale. O. 7.40 - 9.61 - 12.87 - 17.62 - 21.18.	
da Palmanova-Portogruaro. O. 8.30 - 9.48 - 15.23 - 19.6 - 21.46.	

Tram Udine - S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.25 11.35, 16.10, 18.20.

Arrivo a S. Daniele: 9.07, 12.7, 16.42, 19.52.

Partenze da S. DANIELE: 6.55, 10.50, 13.55, 17.44.

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.25, 12.31, 16.8, 19.16.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RADDO - Udine

Rappresentante generale

Angelo Fabris & C. - Udine

"Alla Speranza,"

glà « Vecchia Cucina Economica »

La conduttrice Antonietta Zavgna si pregia avvertire che ha assunto l'esercizio di ostoria in Via Porta Nuova all'Insegna **Alla Speranza** glà **Vecchia Cucina Economica** e che è fornita di eccellenti Vini nostrani e di bottiglie con annessa Cucina alla Casalinga a prezzi modici.

Nero assistente di Bertolo al litro cent. 60

Bianco » » 60

Vino da pasto per esportazione » 40

Si accetta anche dozzinanti a prezzi convenienti. Servizio inappuntabile.

LIQUORE ARNALDI

CONTRO L'ASMA

Avvertiamo i malati di asma che lo Stabilimento CARLO ARNALDI in Milano - Via Vittorica, 5 - applica gratis un rimedio speciale con gli estratti di porri e di alloro - dal qual risulta che l'ARNALDI si guarisce ogni malato di asma. L'Asma di Fretati - lo stesso Stabilimento applica gratis ed gratuitamente a qualunque età, la cura di schiarimento e di guarigione, provanti la verità di questo rimedio.

AVVISO

Area fabbricabile da vendersi a spezzati sul Viale Palmanova.

Per schiarimenti e proposte rivolgersi alla Ditta B. Capellari & C. in Udine.

I RINOMATI PANETTONI

uso MILANO (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'Offellieria

PIETRO DORTA E C.

Merostovechio, N. 1 UDINE Telefono 103

Si eseguiscano spedizioni anche per l'Estero

Assortimento Torroni al fondant, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera - Torroncini Mostarde Finissime di Cremona in vasetti - Frutta candita - Macrons e Albicocche glacciate - Codognata e Forgiata - Pan forte uovo Siena - Biscotti Inglese Carr - The Popoff russo o Liddell - Esclusiva vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Gale Feter e cacao Boon's Olandese.

Vini vecchi, Champagne, Liquori di primarie Case estere e nazionali

Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate.

PASTICCERIA SEMPRE FRESCA - Si garantisce la lavorazione con burro naturale

OLIO SASSO

ONEGLIA

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Catalogo e saggi gratis. Indirizzo **P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.**

PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canclani, N. 1 - UDINE

Torte e paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confetture Finissime, Cioccolatini, Giardiniera e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thé d'Indon in vasetti e sciolto.

Specialità PANETTONI

Mostarde, Mandorlati, Torroni, Giardiniera, Fondanti, Cioccolato, Torroncini di Cremona

Buoni assortimenti bomboniere in porcellana, cartonaggi e assechetti raso - Servizi speciali per nozze, battesimi a prezzi convenientissimi - Anche in Provincia.

Preavviso per le feste

Avverto la mia numerosa clientela di aver ricevuto in questi giorni degli splendidi modelli per signora e per uomo. Tengo i rinomati cappelli della vecchia Ditta Borsalino, cappelli inglesi Rhmet e Tross cappelli flosci pure inglesi di assoluta novità.

Antonio Fanna.

Quale aperitivo e tonico preferito sempre

PAMARO

"DAF,"

Distilleria Agrícola Friulana

Canclani & Grassi - Udine

RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA

(TERMOSIFONI)

TEODORO DE LUCA

eseguiscano impianti di Termosifoni conformi alle migliori prescrizioni tecniche con caldaie "STREBEL", originali, offrendo garanzie assolute.

Bilievi, Frogetti e Proventivi GRATIS a semplice richiesta

Pagamento dell'ultima rata (1/3 dell'importo) dopo il primo inverno d'esercizio.

PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA

DEPOSITO di Caldaie "Strobel", Radiatori tipo Americano, e materiale per qualsiasi impianto di Termosifone.

FABBRICA BICICLETTE - CASSE FORTI ecc.

GROSSISTA IN MACCHINE DA CUCIRE

FUCILI DA CACCIA delle migliori marche Estere

CHI SOFFRE

allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito

assaggi l'acqua naturale purgativa

FORTE PALMA

raccomandata da centinaia di celebrità mediche.

Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FORTE PALMA", è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.

Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua "PALMA", proprietario LOSER JÁNOS BUDA.

P. EST.

CATRAMINA

Le pillole di
Catramina Bertelli
sono il rimedio più efficace contro

Tossi. Catarri

nelle affezioni bronchiali e polmonari
e nelle malattie della vescica

Inscritte nella FARMACOPOLA UFFICIALE

Si trovano in tutte le principali Farmacie.
Cattolici di 75 pillole L. 2.50 e di 40 pillole L. 1.50

Proprietario, con brevetto, la Società
A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI
TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissari per corrispondenza:
28, Via Po, 27
MILANO

Ricordiamo
che le pillole di
CATRAMINA BERTELLI
vanzano
oltre 1/4 di secolo
di indiscussa superiorità
sopra ogni altro rimedio composto
contro **TOSSI e CATARRI**
e ricordiamo pure che
celebrità mediche
ebbero sempre leali consensi
per questo prezioso
preparato

Essendo
NON SOLO
ANTISETTICHE
ma anche potentemente
CALMANTE e ANTICATARRALI
le pillole di Catramina Bertelli sono un
RIMEDIO COMPLETO
e di conseguenza
assolutamente superiore
ad altri rimedi nuovi
di sola azione
antisettica

È USCITO IL MIGONE 1908

Il migliore Almanacco profumato per Portafogli

Questo almanacco che costa molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per il suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'omaggio più gentile che il paese fare a sé-gono ed a signorino in occasione della festa natalizia, di capo d'anno ed in ogni forma ricorrenza. Il **CITIZEN MIGONE 1908** è profumato al **Rosony** e contiene artistici quadri e colori illustranti:

IL BACIO e **Carlo Figliolo, Ripetizione, d'Amore, Fratello, Fratello, d'Addio, Il tramonto** **MIGONE** costa L. 0,50 la copia più costosa per la raccomandazione nel Regno, per l'estero cost. 25. - L. 5 in dodicesima franca di porto. In occasione di pagamenti anche francobolli. Si vende da tutti i cartolai, profumieri, olibanieri.

I doni più graditi in occasione delle prossime feste ed in ogni bella ricorrenza sono

le SCATOLE REGALO-MIGONE

che si spediscono anche a terzi accudendo nel pacco un biglietto

BACIO D'AMORE Scatola di raso con specchio fotografico a colori, contenente la Profumeria **BACIO D'AMORE**, Sapone, Crema, Estratto. Costa L. 10 il pezzo, più cent. 50 per il pacco postale.

FLORIS-MIGONE elegantissima, colorata in azzurro, contiene tutto l'assortimento della Profumeria **FLORIS**, Estratto, Acqua di Toilette, Polvere Dentifricia, Elisir Dentifricio, Velluta, Ovelina, Sapone, Crema. Costa L. 10 il pezzo, più cent. 50 per il pacco postale.

VIOLA ALBA-MIGONE elegantissima in raso, contenente Sapone, Estratto, Velluta, Lozione e Crema. Costa L. 10 il pezzo, più cent. 50 per il pacco postale.

FIOR DI VIOLETTA elegantissima in raso con specchio a specchio decorato a viola marmole, contiene 2 Saponi, 1 Estratto, 1 Scatola Polvere di riso della Profumeria **VIOLA DI VIOLETTA**. Costa L. 10 il pezzo, più cent. 50 per il pacco postale.

ORCHIDEA-AUREA riccamente decorata in raso, contiene 2 Saponi, 2 Estratti, 1 Velluta della Profumeria **ORCHIDEA-AUREA**. Costa L. 20 il pezzo, più cent. 50 per il pacco postale.

Deposito Generale **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO.

OLIO D'OLIVA

GARANITTO PURO GENUINO ALL'ANALISI CHIMICA
delle proprietà di

LORENZO AMORETTI

PORTO MAURIZIO (Liguria)

Deposito **SAPONI VERI DI MARSIGLIA**, marca **Abat-jour**
e **Pot-à-eau** della fabbrica **GUSTAVE MAGNAN** - Esclusiva
vendita per l'Italia.

CAMPIONI E PREZZI A RICHIESTA



CARBOLINEUM

Olio vernice

Inseguite, idrorepelle per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissime contro l'umidità del suolo. Migliore siccome attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

*ogni e grandi per macchine, grandi d'adattatori per
ogni di ogni natura, tutti venuti a macchinare.*

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerali e per briloquio della grandezza mm. 35 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da vari artisti; Misure del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Corrasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA

Joseph Liebig

IN INCHIOSTRO AZZURRO

LIEBIG

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

NOVITÀ

Le più belle e le più artistiche cartoline d'ogni genere - il più ricco ed il più grande deposito di cartoline, acquorelli, incisioni, litografie ecc. ecc. trovano presso le

Cartolerie MARCO BARDUSCO
(UDINE)

● Prezzi modici ●

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere - *Olibè* un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al *Chinè* perchè non alcoolico - Indicativissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA
Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1908

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenza, ecc.

● Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

Preservativi

in gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini e ragazzi di malattie veneree. - Azioni tutti, ed apparenza antinfiammatoria. - Un per donna e tutti il procreare potrebbe essere di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia, che contro incasso di francobollo da cent. 20. - Rivolgervi al giornale - *Cosetta* postale. - 635 Milano.

Medici presidi. Anziani eppur...

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «Paese» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

EMPORIO SPORTIVO

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.

UNICO DEPOSITO DELLE RINOMATE BICICLETTE E MOTOCICLETTE

PEUGEOT E GOMME WOLBER

Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati

MOTOSACOCHE

Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione

Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori

Graphophone - Grammofoni - Dischi da L. 1.50, 1.75, 3, 3.50, 6.50 - Racchetta e Palle per Tennis - Rinvigoritori - Foot-Ball
Palloncini da stratto e tutti gli articoli di novità sportiva

MERCATOVECCHIO N. 5 e 7 **AUGUSTO VERZA - UDINE** **MERCATOVECCHIO N. 5 e 7**

PREMIATA OFFICINA MECCANICA